

COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI Fiemme

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LORENZO CHELODI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
Verifiche preliminari.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Il risultato di amministrazione.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
Analisi della gestione dei residui.....	11
Gestione Finanziaria	12
Analisi degli accantonamenti	14
Analisi delle entrate e delle spese	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	18
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	20
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	21
CONCLUSIONI	21

Comunità Territoriale Val di Fiemme Organo di revisione

Verbale n. 7 del 04/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese lì 4 aprile 2024


L'Organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Chelodi dott. Lorenzo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 06.05.2019 e rinnovato con decreto del Commissario n. 14 dd. 24.02.2022.

- ◆ ricevuta in data 29.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con decreto del Presidente n. 28 dd. 28.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30.08.2018 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Organo deliberante	Data dell'atto	Numero dell'atto	Oggetto
Resp. Serv. Finanziario	01/02/2023	55	Riaccertamento parziale residui mediante reimputazione contestuale di impegni ed accertamenti ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011.
Consiglio Sindaci	13/02/2023	6	Variazione al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. 267/2000, con contestuale applicazione di quote vincolate al bilancio di previsione ai sensi del comma 3 quinquies dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000.
Presidente	08/03/2023	14	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.
Consiglio Sindaci	29/05/2023	17	VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio Sindaci	17/07/2023	20	Art. 175, commi 2, 8 e art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri relativamente al bilancio di previsione finanziario 2023-25.



Consiglio Sindaci	01/08/2023	23	VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DI QUOTE VINCOLATE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DEL COMMA 3 QUINQUIES DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio Sindaci	27/11/2023	37	Variazione al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-25 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. 267/2000.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 20.090 abitanti, di cui 4.500 dal Comune maggiormente popoloso della valle (territorio di riferimento) che è Predazzo.

L'articolo 57, comma 2-ter, del D.L. 124/2019, convertito dalla legge 157/2019, ha novellato l'articolo 232 del TUEL ed ha previsto, per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, la possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, eliminando pertanto il termine temporale per l'esercizio di tale facoltà.

Con decreto del Commissario n. 16 dd. 11.02.2021 l'ente si è espressamente avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a tempo indeterminato, salvo ulteriori modifiche legislative; tuttavia, è necessario, a partire dal rendiconto 2020, allegare allo stesso una situazione patrimoniale semplificata.

La normativa provinciale, tale art. 18 della L.P. 9/2023, comma 2, prevedeva che "con regolamento sono definiti i principi che informano la disciplina della contabilità e dei bilanci delle comunità. Fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano, ove compatibili, le norme regionali e provinciali relative alla contabilità dei comuni nonché quelle previste dagli statuti e dai regolamenti della comunità, fatto salvo per le norme relative alla contabilità economica che fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano esclusivamente alle comunità con comuni di dimensioni demografiche superiori ai cinquemila abitanti. L'organizzazione della comunità prevede la funzione del segretario degli enti locali". Tale equiparazione era stata confermata anche con nota della Provincia Autonoma di Trento pervenuta al prot. dell'Ente n. 4850/2019, rimandando l'eventuale necessità di introdurre una disposizione normativa che espliciti tale interpretazione.

Con l'art. 61 della L.P. 9/2023 è stato in seguito soppresso l'art. 18 della L.P. 9/2023, sopra citato.

Con Disegno di legge n. 10/XVII di iniziativa giuntale, l'articolo 22 comma 2) prevede che: *"la lettera b) del comma 4 dell'articolo 61 della legge provinciale n. 9 del 2023 è abrogata con effetto dalla data di entrata in vigore della medesima legge. A decorrere dalla medesima data vige nuovamente il comma 2 dell'articolo 18 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge provinciale n. 9 del 2023"*.

Il "Rendiconto 2023" comprende quindi il Conto del bilancio ed una situazione patrimoniale redatta con modalità semplificate, per i motivi sopra riportati.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). Di seguito il dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato utilizzate:

<i>quota vincolata ex lege</i>	<i>Importo € Zero</i>
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	<i>Importo € 80.000,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>Importo € 500.000,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	<i>Importo € Zero</i>

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio: il Consiglio ha deliberato opportuna variazione con utilizzo di avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione n. 20 dd. 17.07.2023;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è in avanzo, come pure quello al 31/12/2022;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto ricorre solamente la condizione

di cui all'indicato P2.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 5.778.053,29, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.230.652,29 €
RISCOSSIONI	(+)	2.953.604,85 €	11.014.285,05 €	13.967.889,90 €
PAGAMENTI	(-)	1.014.950,85 €	10.704.693,73 €	11.719.644,58 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.478.897,61 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.478.897,61 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.013.277,73 €	2.047.735,84 €	3.061.013,57 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	40.389,23 €	1.663.474,06 €	1.703.863,29 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			455.763,89 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			602.230,71 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			5.778.053,29 €

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	4.842.173,76 €	5.589.709,54 €	5.778.053,29 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	341.869,10 €	436.870,31 €	441.548,16 €
Parte vincolata (C)	870.547,24 €	1.100.243,61 €	873.257,55 €
Parte destinata agli investimenti (D)	- €	- €	717,25 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.629.757,42 €	4.052.595,62 €	4.462.530,33 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	55.120,41 €	55.120,41 €								
Finanziamento spese di investimento	40.000,00 €	40.000,00 €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	42.000,00 €	42.000,00 €								
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €								
Altra modalità di utilizzo	- €	- €								
Utilizzo parte accantonata	- €	- €			- €		- €			
Utilizzo parte vincolata	722.248,21 €	- €					620.248,21 €	- €	102.000,00 €	- €
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €	- €								- €
Valore delle parti non utilizzate	4.730.340,92 €	3.915.475,21 €	58.109,30 €	- €	378.761,01 €	- €	336.967,26 €	- €	41.028,14 €	- €
Totale	5.589.709,54 €	4.052.595,62 €	58.109,30 €	- €	378.761,01 €	- €	957.215,47 €	- €	143.028,14 €	- €

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA	693.853,10 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	620.733,11 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.057.994,60 €
SALDO FPV	- 437.261,49 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	321,12 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	86.594,71 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.025,73 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 68.247,86 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	693.853,10 €
SALDO FPV	- 437.261,49 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 68.247,86 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	859.368,62 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.730.340,92 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	5.778.053,29 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.109.351,34 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	- €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	479.162,74 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		630.188,60 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.677,85 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		625.510,75 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.608,89 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	- €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	- €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.608,89 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.608,89 €
SALDO PARTITE FINANZIARIE		- €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.115.960,23 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		- €
Risorse vincolate nel bilancio		479.162,74 €
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		636.797,49 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.677,85 €
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		632.119,64 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.115.960,23
- W2 (equilibrio di bilancio): € 636.797,49
- W3 (equilibrio complessivo): € 632.119,64



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	443.724,41 €	455.763,89 €
FPV di parte capitale	177.008,70 €	602.230,71 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	615.640,84 €	443.724,41 €	455.763,89 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	- €	- €	- €
Assegni di studio L.P. 5/2006	189.591,00 €	168.611,00 €	141.193,00 €
Canoni alloggio L.P. 15/2005	141.124,37 €	138.362,42 €	185.245,53 €
Fondi PNRR progetto PIPPI	- €	- €	2.934,04 €
Fondi Covid	167.672,66 €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
Trattamento accessorio personale	117.252,81 €	109.981,98 €	117.947,83 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti (salario accessorio personale)	- €	26.769,01 €	8.443,49 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria. La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	220.045,26 €	177.008,70 €	602.230,71 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	- €	- €	554.108,36 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	220.045,26 €	177.008,70 €	48.122,35 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 21 dd. 06.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.053.156,17 €	2.953.604,85 €	1.013.277,73 €	- 86.273,59 €
Residui passivi	1.073.365,81 €	1.014.950,85 €	40.389,23 €	- 18.025,73 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 72.830,85 €	- 18.025,73 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	- 13.266,77 €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	218,73 €	- €
Gestione servizi c/terzi	- 394,70 €	- €
MINORI RESIDUI	- 86.273,59 €	- 18.025,73 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Non si verifica la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli

responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi	Anni precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	12.845,71 €	1.032,00 €	- €	9.351,08 €	1.714,11 €	1.130.544,77 €	1.155.487,67 €
Titolo 3	19.763,81 €	3.644,55 €	7.719,85 €	42.300,83 €	15.722,20 €	217.819,30 €	306.970,54 €
Titolo 4	126.983,87 €	27.312,12 €	150.223,72 €	153.619,06 €	144.911,82 €	658.434,10 €	1.261.484,69 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	450,00 €	350,00 €	82.841,08 €	146.834,00 €	65.657,92 €	40.937,67 €	337.070,67 €
TOTALE	160.043,39 €	32.338,67 €	240.784,65 €	352.104,97 €	228.006,05 €	2.047.735,84 €	3.061.013,57 €

Residui passivi	Anni precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	825,77 €	- €	- €	5.000,00 €	27.151,31 €	1.531.668,59 €	1.564.645,67 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	- €	119.693,15 €	119.693,15 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	300,00 €	500,00 €	312,15 €	1.900,00 €	4.400,00 €	12.112,32 €	19.524,47 €
TOTALE	1.125,77 €	500,00 €	312,15 €	6.900,00 €	31.551,31 €	1.663.474,06 €	1.703.863,29 €

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	5.478.897,61 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	5.478.897,61 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le entrate la cui riscossione è affidata a soggetti terzi vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.640.772,21 €	3.230.652,29 €	5.478.897,61 €
di cui cassa vincolata	- €	- €	4.607,19 €

L'Ente nel corso del 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 2.036.900,65.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli derivanti da trasferimenti	- €	- €	- €	- €	- €	4.607,19 €	- €	4.607,19 €	4.607,19 €
Vincoli derivanti da finanziamenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altri vincoli	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	- €	- €	- €	- €	- €	4.607,19 €	- €	4.607,19 €	4.607,19 €

In particolare, al 31/12/2023 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 4.607,19.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (nessun prospetto in quanto non ci sono fatture pagate dopo la scadenza), e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -3,42 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 55.801,99.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Gli organismi partecipati non hanno conseguito perdite e pertanto l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento al fondo perdite aziende e società partecipate

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto la Comunità Territoriale non ha nessuna causa in corso.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 385.746,17 per il fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha accantonato alcun stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto risulta in regola con i termini di pagamento delle fatture.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Si attesta che l'ente non ha autonomia finanziaria propria.

I trasferimenti correnti – di cui il 99,87% da Amministrazioni Pubbliche (€ 7.604.662,77), sono stati accertati

nel rispetto delle assegnazioni e delle regole contabili di esigibilità.

Fra le entrate extra-tributarie l'84,96% è rappresentato da entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (€ 1.162.056,82 su € 1.367.739,16) e fra essi le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai proventi per il servizio di mensa scolastica (€ 184.872,19), per l'asilo nido (€ 405.787,82) e per i servizi di assistenza sociale (€ 493.872,48).

Per le tariffe si fa riferimento a quelle fissate dalla Provincia Autonoma per tutto il settore socio-assistenziale ad esclusione dei centri diurni per minori, alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 60/2013 e 61/2014 per il servizio mensa (fissato negli importi massimi consentiti dal sistema provinciale), alla deliberazione del comitato esecutivo n. 66/2019 e decreto del Presidente n. 61/2023 per i servizi di prima infanzia (nido e tagesmutter), alla deliberazione n. 67/2019 per i servizi mensa ed alle tariffe provinciali per il sistema trasporto.

Le entrate in conto capitale sono principalmente costituite da trasferimenti provinciali necessari per l'attività di edilizia privata sovvenzionata (interventi di acquisto, risanamento, ristrutturazione di edifici, su piani concessi nel passato, da ultimo nel 2016) o dai trasferimenti per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Rete riserve" e delle opere previste dal "Fondo strategico territoriale".

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	- €	- €	\
Titolo 2	7.159.430,42 €	7.614.462,77 €	106,36%
Titolo 3	1.436.160,01 €	1.367.739,16 €	95,24%
Titolo 4	7.058.007,70 €	3.176.865,64 €	45,01%
Titolo 5	- €	- €	\

Lo scostamento maggiormente significativo riguarda le entrate in conto capitale al titolo IV. Tali entrate in parte sono direttamente collegate agli impegni di spesa, pertanto, normalmente, se la spesa non viene effettuata, nemmeno l'entrata viene accertata. In altri casi, invece, è necessario reperire dei finanziamenti di entrata che probabilmente non si sono verificati nell'anno.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.577.679,61 €	1.668.013,58 €	90.333,97 €
102	imposte e tasse a carico ente	119.824,09 €	121.658,19 €	1.834,10 €
103	acquisto beni e servizi	5.553.683,20 €	5.787.765,20 €	234.082,00 €
104	trasferimenti correnti	745.438,43 €	894.730,13 €	149.291,70 €
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106	fondi perequativi	- €	- €	- €
107	interessi passivi	- €	- €	- €
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.022,53 €	3.775,71 €	- 3.246,82 €
110	altre spese correnti	63.114,96 €	204.236,92 €	141.121,96 €
TOTALE		8.066.762,82 €	8.680.179,73 €	613.416,91 €

In merito alle variazioni sopra riportate si espongono qui di seguito le motivazioni più significative degli scostamenti:

- macroaggregato 101 – redditi da lavoro dipendente:
 - maggiori spese nel 2023 per la liquidazione di arretrati al personale dipendente a seguito di

entrata in vigore del nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro: € 69.445,27, oltre a contributi ed IRAP relativa;

- o servizio tecnico: maggiori spese nel 2023 per € 49.069,03, a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato di un responsabile del servizio tecnico.

Confrontato al 2019, il macroaggregato 101 della Missione 1 non ha quindi superato il limite previsto dalla normativa:

	Anno 2019	Anno 2023	Differenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Segreteria generale	407.213,86 €	421.443,53 €	14.229,67 €
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	220.878,10 €	155.473,45 €	- 65.404,65 €
Totale Missione 1	628.091,96 €	576.916,98 €	- 51.174,98 €
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Urbanistica e assetto del territorio	55.966,14 €	3.072,12 €	- 52.894,02 €
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	180.840,00 €	204.823,59 €	23.983,59 €
Totale Missione 8	236.806,14 €	207.895,71 €	- 28.910,43 €
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Interventi per gli anziani	286.320,92 €	292.594,80 €	6.273,88 €
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	604.918,08 €	590.606,09 €	- 14.311,99 €
Totale Missione 12	891.239,00 €	883.200,89 €	- 8.038,11 €
	1.756.137,10 €	1.668.013,58 €	- 88.123,52 €

- macroaggregato 103 – acquisto di beni e servizi:
 - o indennità di carica presidente e assessori: maggiori spese per € 21.727,50, a seguito dell'avvicendamento delle figure di presidente ed assessori;
 - o servizio mense scolastiche: maggiori spese per € 21.357,83;
 - o colonia estiva: maggiori spese per € 18.951,17;
 - o servizio asilo nido: maggiori spese per € 308.535,44, dovute principalmente all'apertura del nuovo asilo nido di Panchià;
 - o progetto casa mia: minori spese per € 51.708,00;
 - o strutture semi-residenziali per disabili: maggiori spese per € 66.703,98;
 - o servizio sociale – socializzazione e formazione al lavoro: maggiori spese per € 66.480,89;
 - o servizio gestione piste Marcialonga – minori spese per € 36.799,70;
 - o contratti di servizio trasporto urbano turistico – maggiori spese per € 75.408,87.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	- €
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	119.957,44 €	105.024,48 €	- 14.932,96 €
203 Contributi agli investimenti	1.768.625,46 €	2.679.233,65 €	910.608,19 €
204 Altri trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €
205 Altre spese in conto capitale	- €	776,61 €	776,61 €
TOTALE	1.888.582,90 €	2.785.034,74 €	896.451,84 €

Gli scostamenti più rilevanti riguardano:

- maggiori spese per acquisto attrezzature e arredamenti per asilo nido: € 24.538,51;
- fondo comunitario e fondo strategico territoriale: maggiori spese per € 794.651,53;

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
7.747.988,00 €	7.214.216,40 €	€ 2.785.034,74 (impegni c/competenza) + € 602.230,71 (FPV) = 3.387.265,45	3.826.950,95 €	53,05 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in corso mutui o indebitamenti di alcun tipo, né contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato, né contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Ente non ha fatto nuove operazioni di indebitamento per cui risulta rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL e non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Non sono state attivate anticipazioni di cassa nel corso del 2023.

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che *l'Ente non ha in essere garanzie* (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati (vedasi comunicazione prot. 116 di data 12/02/2024).

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Nel 2023 l'Ente non ha effettuato nessuna rendicontazione o ulteriori spese in quanto aveva già speso tutti i finanziamenti a fine 2022.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con riferimento alla data del 31/12/2023.

Società	Credito dell'Ente v/società	Debito della società v/Ente	Differenza	Debito dell'Ente v/società	Credito della società v/Ente	Differenza
Consorzio dei comuni trentini scarl	- €	- €	- €	3.764,00 €	3.764,00 €	- €
Fiemme Servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Trentino Digitale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Trentino Riscossioni	293,07 €	293,07 €	- €	6,59 €	6,59 €	- €
Trentino Trasporti	- €	- €	- €	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente con comunicazione di data 04.03.2024 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario (prot. n. 1815/2024) ha dichiarato di non aver avuto alcun rapporto commerciale con le società a partecipazione indiretta.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nue partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. La situazione rimane invariata rispetto al 2022.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	31.12.2023

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	- €	- €	- €
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.113.485,85 €	3.189.320,07 €	- 75.834,22 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.484.109,19 €	7.225.699,16 €	1.258.410,03 €
D) RATEI E RISCONTI	- €	- €	- €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.597.595,04 €	10.415.019,23 €	1.182.575,81 €
A) PATRIMONIO NETTO	9.507.985,58 €	8.962.892,42 €	545.093,16 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	- €	- €	- €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	385.746,17 €	378.761,00 €	6.985,17 €
D) DEBITI	1.703.863,29 €	1.073.365,81 €	630.497,48 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	- €	- €	- €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.597.595,04 €	10.415.019,23 €	1.182.575,81 €
TOTALE CONTI D'ORDINE	- €	- €	- €

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	3.005.211,68 €
Fondo svalutazione crediti	+	55.801,99 €
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		3.061.013,67 €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	1.703.863,29 €
Debiti da finanziamento	-	
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		1.703.863,29 €

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
Riserve		
AIb da capitale		
AIc da permessi di costruire		
AId riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIe altre riserve indisponibili		
AIf altre riserve disponibili		
AII Risultato economico dell'esercizio		
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	€	545.093,16
AV Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	545.093,16

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2023 risulta quanto segue:

PROGETTI			2023				
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI	AVANZO VINCOLATO
C44H22000450006	Progetto "PIPPI" - strutture semi-residenziali di carattere educativo-assistenziale per minori	63.450,00 €	6.345,00 €	3.410,96 €	2.934,04 €	4.655,00 €	- €
C44H22000470006	Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	24.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
C44H22000460006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out	26.445,00 €	3.554,15 €	3.554,15 €	- €	- €	- €
TOTALE			9.899,15 €	6.965,11 €	2.934,04 €	4.655,00 €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo

verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conclusione, il revisore espone le seguenti considerazioni:

- durante l'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità contabili o finanziarie, o inadempienze, e si conferma l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- i risultati finanziari dell'ente sono esposti nella relazione e rispecchiano una gestione prudente delle risorse a disposizione; l'avanzo di amministrazione accertato consentirebbe il finanziamento di opere necessarie e urgenti per la collettività senza intaccare gli equilibri di bilancio, salvo che la possibilità di applicazione al bilancio è fortemente limitata dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- a livello di risultati di gestione si segnala che gli uffici hanno opportunamente eliminato delle somme a residuo, sia in entrata che in uscita, relative ad opere pubbliche concluse o mai iniziate;
- in merito alla gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica si attesta il raggiungimento del pareggio finanziario della gestione;
- in merito alla gestione delle risorse umane, la situazione è stabile; si raccomanda l'amministrazione di lavorare e intermediare, in modo da mantenere quel clima di serenità raggiunto, necessario ad un lavoro efficiente ed efficace;
- si conferma l'attendibilità e la veridicità del rendiconto, nonché l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema contabile, lo stesso è sicuramente adeguato alle esigenze della gestione;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118, dando adeguata motivazione.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse attività o passività potenziali da segnalare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Cavalese, lì 4 aprile 2024

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi

